



Progetto Compita MIUR ambito B)  
A.S. 2015/16

### **Pasolini nostro contemporaneo**

Liceo Luigi Galvani, Bologna  
Liceo Niccolò Copernico, Bologna  
Liceo Leonardo Da Vinci, Casalecchio di Reno (Bo)

Referente scuola capofila: Magda Indiveri, Liceo Galvani Bologna

I docenti di Italiano che hanno ideato e portato avanti il progetto:

Tiziana Borgognoni, Rossella D'Alfonso, Magda Indiveri, Benedetta Nanni – Liceo Galvani BO

Simone Brunetti, Claudia Colombo, Paola Gondoni – Liceo Copernico BO

Giacomo Ciacci, Gabriella Mastrone, Irene Scaravelli, Paola Maria Traversa – Liceo Da Vinci Casalecchio di Reno BO

#### BREVE SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto di rete **“Pasolini nostro contemporaneo”** ha il suo fulcro in un'anticipazione, nella scansione del programma del quinto anno, dello studio di Pier Paolo Pasolini, autore ritenuto strategico per i punti nodali che la sua figura e la sua opera toccano. Il lavoro è volto ad approfondire alcuni aspetti della sua opera e a condividere in un numero significativo di classi una modalità di approccio che può essere duplicata in altri anni su altri autori. La contingenza delle celebrazioni bolognesi per i quarant'anni dalla morte offre l'occasione di rendere gli studenti attori dell'attualità e della contemporaneità, avviandoli alla cultura del territorio. L'orizzonte finale è un convegno in ogni parte gestito e condotto dagli studenti, rivolto a studenti di altre classi.

## La rete delle scuole

La rete unisce tre licei ad alta frequenza di studenti, che negli anni passati hanno saputo affiancare alla tradizione importanti sperimentazioni (classica, scientifica e linguistica) e proporre significative attività di ampliamento dell'offerta formativa per quanto riguarda il curricolo del Novecento letterario, artistico, filosofico.

## Classi coinvolte

Novembre classi quinte e due quarte dei tre licei, rappresentative dei diversi indirizzi attivati, hanno condiviso il tema generale e gli interventi degli esperti, specializzandosi su aspetti diversi dell'autor prescelto comunque affrontati sulla base di una metodologia condivisa. Si tratta infatti di un progetto aperto, che nella condivisione della cornice metodologica e contestuale mette in campo la libertà e la creatività di docenti e studenti con momenti di condivisione. I docenti di italiano hanno tenuto le fila del lavoro confrontando percorso e risultati per arrivare a un prodotto comune, un convegno totalmente gestito dagli studenti delle classi partecipanti e rivolto ad altri studenti delle tre scuole.

## Cronoprogramma

Il piano prende vita da una riunione di progettazione dei docenti coinvolti che mette in luce gli aspetti irrinunciabili dello studio di Pier Paolo Pasolini e la sua inesauribilità di risorse, mezzi, linguaggi (ottobre). Per questo si procede ad anticiparne lo studio, subito dopo aver affrontato Leopardi, per non sacrificarlo nei tempi ristretti di fine anno. Per le quarte si progetta di agganciare la figura di Pasolini ai grandi intellettuali cinquecenteschi approfondendo il tema della funzione intellettuale. Il canone delle *Indicazioni nazionali* può infatti essere integrato da tagli tematici: se ne valuterà la fattibilità. Si concordano i passaggi strategici comuni che assicurino l'unitarietà del progetto. Si decide quali parti condurre con lezioni frontali e quali con metodologie trasversali.

Contemporaneamente ci si apre al territorio, dove da novembre a marzo Bologna celebra Pasolini in molte forme con l'iniziativa "Più moderno di ogni moderno". Si prende nota delle manifestazioni e si indirizzano gli studenti a partecipare a gruppi e a redigere resoconti.

Viene aperto il blog [sostienepierpaolo.blogspot.com](http://sostienepierpaolo.blogspot.com) che raccoglie tutti i lavori.

Si invitano a scuola alcuni **esperti-testimoni** che diano la loro interpretazione critica:

esponenti del mondo universitario: **Gian Mario Anselmi** su *Ragazzi di Vita*, **M. Antonio Bazzocchi** sulla poesia delle *Ceneri di Gramsci*, dell'editoria: **Antonio Bagnoli**, nipote di Roberto Roversi, per Pendragon; delle Fondazioni: **Angela Felice** Centro studi Casarsa; **Roberto Chiesi** Fondazione Pasolini Bologna; della critica letteraria più giovane: **Matteo Marchesini** e **Federico Diamanti**; della cinematografia: **Giulio Jacoli** sulle borgate romane, **Gabriele Veggetti**; e un testimone come lo scrittore **Renzo Paris**.

Si comincia a specializzare l'offerta formativa scegliendo tra le classi percorsi diversi

Lecture e rielaborazioni saggistiche o di riscrittura sono richieste regolarmente ai ragazzi e pubblicate sul blog, fino ad arrivare a uno schema di convegno comune gestito interamente dalle classi e rivolto ad altri studenti. Nella sala del teatro di Casalecchio da poco intitolato a Laura Betti, in una mattinata di gennaio, si chiude l'intero progetto con le relazioni degli studenti e la presentazione del materiale multimediale prodotto.

## Il programma del convegno finale del 15 aprile 2016 "In un futuro aprile"

- 1) 5CL Da Vinci, *Indipendenza e solitudine: lo spleen del XX secolo. Vita e personalità di PPP*
- 2) 4G Galvani, Laura Canu e Benedetta Neri: *Il giovane Pasolini: il periodo bolognese*
- 3) 2A Galvani, Alessia Borriello, Giulia Coppi, Michele Franceschetto *Jo ti recuardi, Casarsa. Il tempo friulano di Pier Paolo Pasolini*
- 4) 5C Da Vinci, Sara Veneziale Davide Ravaglia *L'ossimoro del sacro. Ateismo e religione nella saggistica e nel cinema di PPP* Relatori;
- 5) 5E Copernico, Giordano Spiga, Lorenzo Vezzali "Borgate: Ragazzi di vita"
- 6) 5AU Da Vinci: *Processo per pornografia in quattro scene*
- 7) 5D Copernico, Giacomo Freddi, Luca Musiani, Alessandro Le Piane *Pier Paolo Pasolini tra mito. cinema e realtà: Edipo Re*
- 8) 5I Copernico: Giulia Corradin, "Nello spazio di una notte"- *Il teatro di parola di Pier Paolo Pasolini: Pilade*
- 9) 5P Galvani: Lucia Augello e Fulvia Todisco, *Il neon dopo le lucciole: la complessa eredità di Pasolini corsaro*
- 10) 5O Galvani, Martina Nepoti *Nuova Officina: nel labirinto di Pier Paolo Pasolini*
- 11) 5BU Da Vinci, Ylenia Scaglione, Arianna Zanardi, Giulia Palmieri, *Eredità e memoria: nuovi comizi in dialogo con Renzo Paris.*

### **Problemi e criticità che il progetto ha affrontato sul piano della didattica del '900:**

- a. l'interazione tra le risorse tradizionali e l'offerta culturale del territorio
- b. la possibilità di spostare moduli del '900 al quarto anno, inserendoli in percorsi non esclusivamente diacronici (due delle classi partecipanti al progetto saranno di quarta).

Sul piano strettamente disciplinare:

- a. la relazione tra letteratura e altre espressioni artistiche proprie del '900 e della contemporaneità (cinema, fotografia, teatro, musica d'autore)
- b. la relazione tra diverse forme di scrittura (letteraria in senso proprio, giornalistica, saggistica...)
- c. la relazione tra scrittura ed editoria (fino all'autoproduzione)
- d. l'approccio tramite lo studio di Pasolini, autore ormai ritenuto canonico, all'esperienza intellettuale di R. Roversi, il cui rilievo è assai spiccato a livello locale e le cui scelte si prestano a un confronto significativo con quelle dell'autore principale oggetto di studio. Questo aspetto sarà oggetto di un approfondimento specifico

---

Tutto il percorso, i materiali prodotti, il video del convegno con la rassegna stampa sono visionabili cliccando su [sostienepierpaolo.blogspot.com](http://sostienepierpaolo.blogspot.com)

Bologna, agosto 2016